



**LE CONFERENZE
DI ZIMMERWALD
E KIENTAL
E L'OPPOSIZIONE
ALLA GRANDE GUERRA**

Milano 28 novembre 2017

I 25 pannelli della Mostra affrontano argomenti come la Grande guerra, l'imperialismo, il nazionalismo, la lotta contro la guerra e le iniziative per cercare di porvi fine, il ruolo dei diversi protagonisti, le vicende che fecero seguito alle due conferenze.

1 1915 - 1916 Le conferenze di Zimmerwald e Kiental

Nazioni e nazionalismo

La prima guerra mondiale scatenò in tutti i Paesi una ondata di nazionalismo di dimensioni mai viste. Qualunque tipo di rapporti tra i paesi in guerra divenne praticamente impossibile.

Fino alla Rivoluzione francese, nella maggior parte degli Stati, il potere era nelle mani di un sovrano. Dopo il 1789 cominciò ad affermarsi l'idea che la sovranità dovesse risiedere nel popolo ed il concetto di Stato nazionale venne organicamente collegato alla democrazia. Lo Stato nazionale tedesco e quello italiano nascono, nella seconda metà del diciannovesimo secolo, dall'unione di diversi piccoli Stati. In seguito a questi processi il concetto di nazione viene collegato sempre più strettamente ad una comune origine linguistico-culturale. Ciò non era difficile l'integrazione delle minoranze nello Stato nazionale. Nell'asi orientale per esempio, l'impero zarista, la monarchia austro-ungarica e l'impero ottomano erano esempi di grandi potenze nelle quali vivevano sudditi di diverse nazionalità, che in molti casi volevano liberarsi dal giogo del potere centrale e fondare propri Stati nazionali.

Alleanze tra stati

A partire dalla fine del diciannovesimo secolo, si acuiscono le lotte tra le potenze economiche dominanti in Europa, ma anche tra il Giappone e gli USA, per la spartizione dei territori in Asia ed in Africa. La lotta tra le grandi potenze per la concorrenza e per la conquista di nuovi mercati e di sfere di influenza, nota anche come imperialismo, rendeva sempre più acuminato il pericolo di una guerra. Nel corso dei decenni si formarono due coalizioni di Stati: da un lato l'alleanza formata da Gran Bretagna, Francia e Russia e dall'altro la Triplice Alleanza di cui facevano parte l'impero tedesco, l'impero austro-ungarico e l'Italia. Di fatto, i popoli non avevano alcuna possibilità di sfuggire alla politica estera delle potenze che formavano questi blocchi. Nel frattempo il nazionalismo era diventato in tutti i Paesi l'ideologia dominante.

Il nazionalismo e la guerra

L'obiettivo della propaganda nazionalista divenne, in modo sempre più evidente, il dominio su altri popoli piuttosto che la liberazione del proprio popolo. Gli interessi delle forze politiche e sociali dominanti venivano presentati come gli interessi del popolo, della nazione. Nel luglio 1914 l'assassinio dell'erede al trono della monarchia austro-ungarica a Sarajevo per mano di un nazionalista serbo estremista provocò una reazione a catena. Con l'occasione dell'attacco, l'instabilità nazionalista ed etnica in Europa si trasformò nella primavera del 1915 a fianco dell'attacco, tutte le grandi potenze si trovarono rapidamente coinvolte nel conflitto per effetto delle alleanze che avevano stretto. I combattenti del movimento operaio socialdemocratico, che criticavano questa politica, furono discriminati per essere "compagni senza patria".

www.zimmerwald.com

Imperialismo

Per gli storici il termine indica il periodo che va all'incirca dal 1870 alla Prima guerra mondiale: le grandi potenze si disputano ed estendono i loro territori nelle zone più ricche di risorse naturali, al di fuori del proprio paese, che si estendono in modo sempre più ampio nel mondo. In questo periodo, negli ultimi decenni del diciannovesimo secolo, si stabilirono grandi gruppi industriali e finanziari che si occupavano di gestire, dal momento della loro nascita, la politica economica delle grandi potenze. Con questi nuovi organismi si collegò la politica economica alla diplomazia. Il imperialismo divenne pertanto un'attività politica che aveva lo scopo di assicurare la sopravvivenza e l'espansione delle grandi potenze al di fuori dei confini del territorio.

Le conferenze di Zimmerwald (1915) e Kiental (1916) furono le prime conferenze per l'Europa di cui vennero guidati dall'operaio del movimento operaio. I socialisti si opposero alla guerra imperialista e si opposero alla guerra imperialista e si opposero alla guerra imperialista.

Nel frattempo, dopo decenni di lotta nazionale, il livello internazionale, i rapporti economici, che in un primo momento avevano consentito al movimento operaio di sfuggire alla guerra imperialista, si deteriorarono anche in conseguenza del ristretto orizzonte d'azione di cui disponeva il movimento operaio. Il movimento operaio internazionale si trasformò in un movimento di lotta nazionale, che si occupò di sfuggire alla guerra imperialista.



En. Zimmerwald



www.zimmerwald.com

www.centrofilippobuonarroti.com

Per informazioni:

info@centrofilippobuonarroti.com



Fondazione letteraria della Deportazione
Biblioteca Archivio Pire e Aldo Ravelli
Centro Studi e Documentazione
sulle Resistenze e sulla Deportazione nei lager nazisti ONLUS

A MILANO UNA NUOVA MOSTRA LE CONFERENZE DI ZIMMERWALD E KIENTAL E L'OPPOSIZIONE ALLA GRANDE GUERRA

www.zimmerwald.com

1915
Zimmerwalder
Konferenz

Grimm und Lenin
in Циммервальде

Ausstellung | 2. Mai – 22. November 2015

Republikantischer Schwerekranken
Lazarett 1 (Pflanzhof)
3110 Schwyzberg
www.zimmerwald.com
info@zimmerwald.com

Hauptpartner: Co-Sponsoren:

MOSTRA

LE CONFERENZE DI ZIMMERWALD E KIENTAL E L'OPPOSIZIONE ALLA GRANDE GUERRA

La Fondazione Memoria della Deportazione e il Centro Filippo Buonarroti sono lieti di offrire ai milanesi l'occasione di visitare una mostra su un argomento poco conosciuto ma di grande rilevanza storica, negli anni del centenario della Grande guerra, ma soprattutto nell'anno del centenario della Rivoluzione d'Ottobre e, per quanto riguarda l'Italia, della disfatta di Caporetto. Sono tutte vicende che hanno nessi molto stretti tra loro, nessi sui quali è certamente utile riflettere come si cercherà di fare nei dibattiti che accompagneranno la Mostra. È prevista anche la possibilità di visite guidate per gruppi di studenti con la partecipazione di esperti che illustreranno la Mostra e il quadro storico delle vicende in essa narrate. La Mostra è stata realizzata con materiali elaborati da storici svizzeri nel biennio 2015-2016, in occasione del centenario delle due conferenze clandestine che si svolsero a Zimmerwald (1915) e a Kiental (1916), dove si riunirono poche decine di rappresentanti delle correnti politiche del movimento operaio europeo, che erano impegnati nella lotta per porre fine alla guerra.



L'esposizione della Mostra sarà anche l'occasione per incontri e dibattiti in cui confrontare le diverse opzioni strategiche di lotta contro la Grande guerra e valutarne il significato e l'attualità in un mondo nel quale la guerra non solo non è scomparsa, ma segna in modo sempre più pericoloso i tempi burrascosi del nuovo ciclo politico delle relazioni internazionali.

La Mostra, che verrà esposta in molte città italiane grandi e piccole, sarà a **Milano**
da **martedì 28 novembre**
a **mercoledì 6 dicembre 2017**

presso la sala della
Fondazione Memoria della Deportazione
in via Dogana 3, 2° piano (vicino a Piazza Duomo):
dalle ore 10.30 alle ore 13
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Per approfondire gli argomenti trattati dalla Mostra è disponibile un catalogo, integrato da materiali di documentazione, e saranno organizzate due conferenze.

LE CONFERENZE DI ZIMMERWALD E KIENTAL E L'OPPOSIZIONE ALLA GRANDE GUERRA



martedì **28 novembre 2017**
ore **17,00**

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA

con la partecipazione di:
Floriana Maris
(Presidente Fondazione Memoria della Deportazione)
Bernard Degen
(Università di Basilea)
Massimo Castoldi
(Fondazione Memoria della Deportazione)
Giorgio Galli (storico)
Carlo Antonio Barberini
(Centro Filippo Buonarroti)
Presenta e modera:
Doriano Magliano (Centro Filippo Buonarroti)

mercoledì **6 dicembre 2017**
ore **17,00**

CONFERENZA-DIBATTITO

sul tema
"SIGNIFICATO E IMPORTANZA
DELLE CONFERENZE
DI ZIMMERWALD E KIENTAL"

intervengono:
Massimo Castoldi
(Fondazione Memoria della Deportazione)
Maria Grazia Meriggi
(storica-Università di Bergamo)
Andrea Panaccione storico
(Docente emerito Università di Modena-Reggio Emilia)
Augusto Martellucci
(Centro Filippo Buonarroti)
Presenta e modera:
Aldo Merlissino (Centro Filippo Buonarroti)







Floriana Maris

(Presidente Fondazione Memoria della Deportazione)



Massimo Castoldi

(Fondazione Memoria della Deportazione)



Bernard Degen

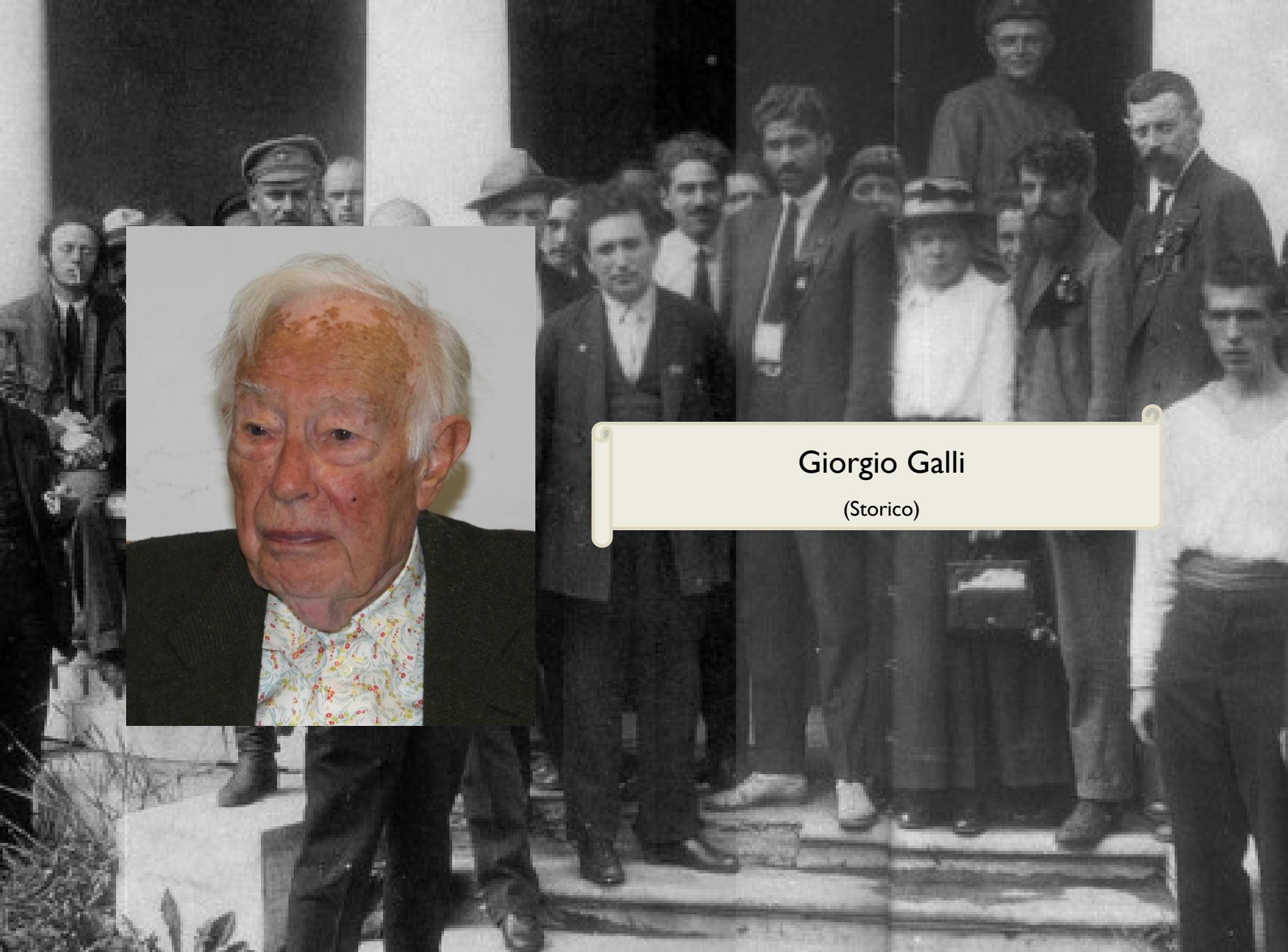
(Università di Basilea)





Giorgio Galli

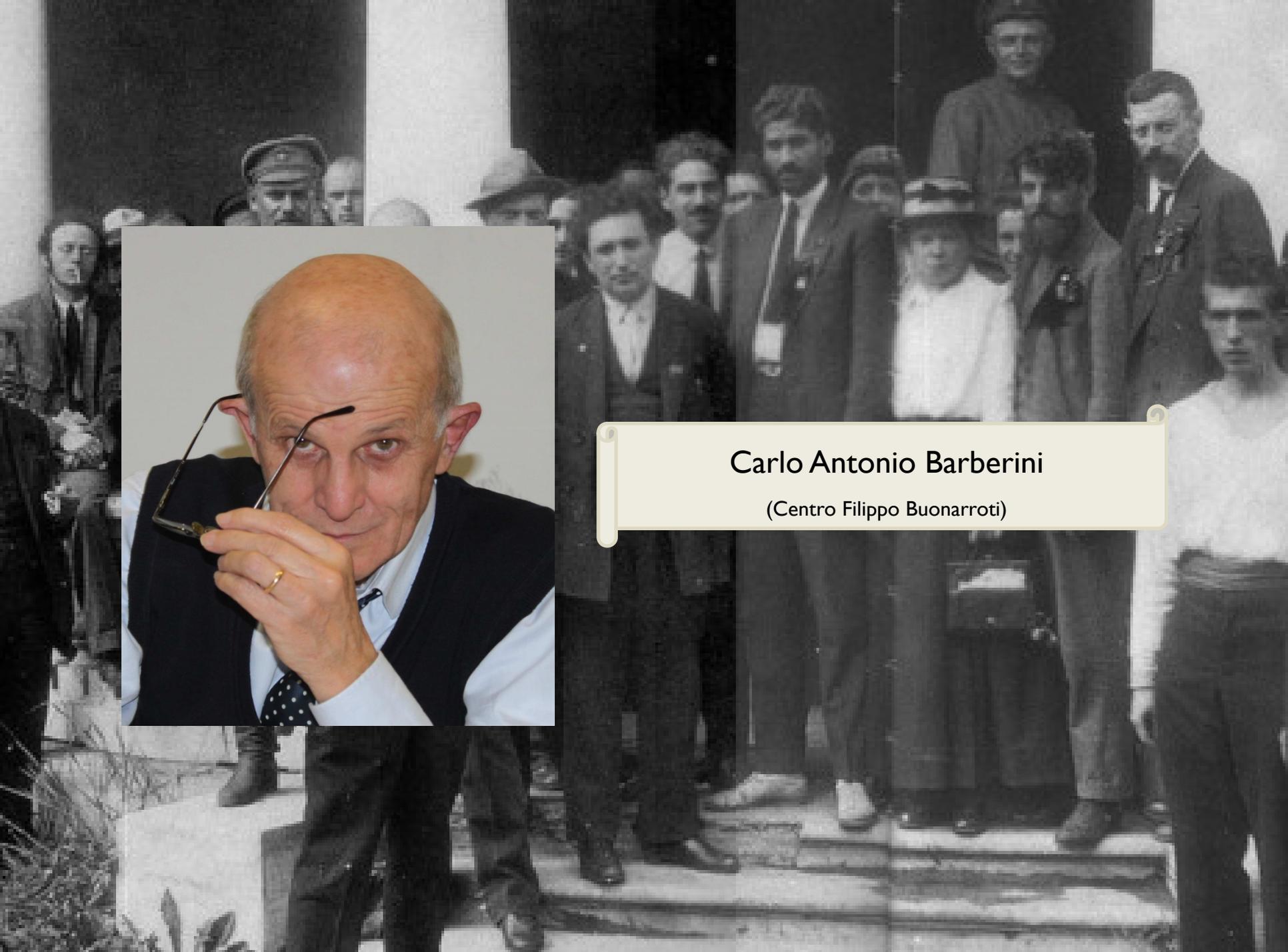
(Storico)





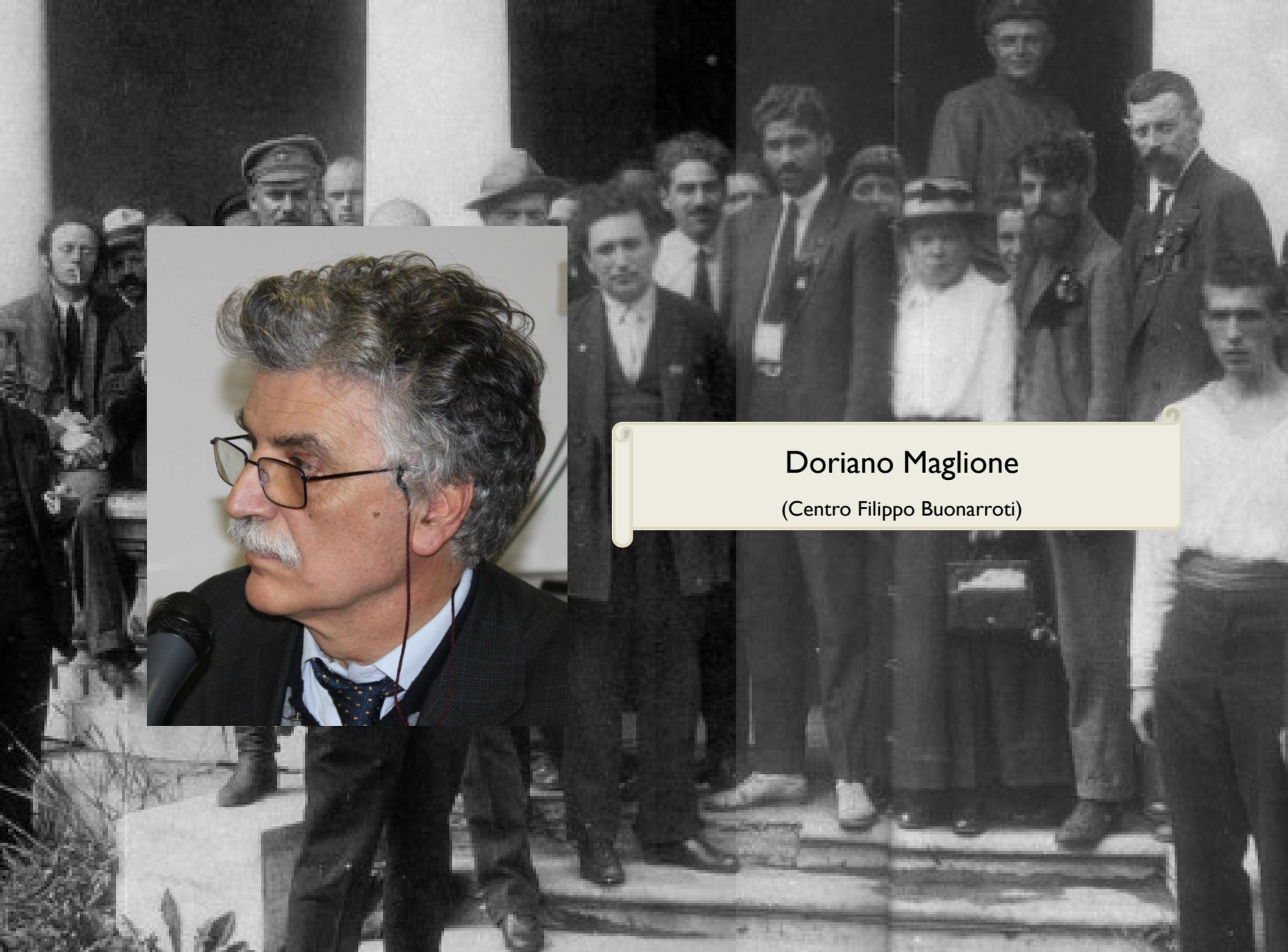
Carlo Antonio Barberini

(Centro Filippo Buonarroti)





Doriano Maglione
(Centro Filippo Buonarroti)





8

1915 - 1917. La conferenza di Zimmerwald e Brest

Conferenze internazionali dei socialisti contro la guerra

In occasione del centenario della conferenza di Zimmerwald, si sono già tenute molte altre conferenze di Zimmerwald. La conferenza di Zimmerwald è stata la prima di una serie di conferenze internazionali dei socialisti contro la guerra. Le conferenze di Zimmerwald e Brest-Litovsk sono state le più importanti di questa serie. Le conferenze di Zimmerwald e Brest-Litovsk sono state le più importanti di questa serie. Le conferenze di Zimmerwald e Brest-Litovsk sono state le più importanti di questa serie.



9

"Promachov", una casa edifica di sinistra

La casa edifica "Promachov" è stata costruita a Brest-Litovsk nel 1917. È stata costruita da un gruppo di socialisti che volevano creare una casa per i lavoratori. La casa è stata costruita in un'area di lavoro e ha servito come un centro di attività per i lavoratori. La casa è stata costruita in un'area di lavoro e ha servito come un centro di attività per i lavoratori.



10

Conferenza di Lugano

La conferenza di Lugano è stata una conferenza internazionale dei socialisti che si è tenuta a Lugano nel 1917. La conferenza ha discusso le posizioni dei socialisti sulla guerra e ha deciso di convocare una conferenza internazionale a Zimmerwald. La conferenza di Lugano è stata una conferenza internazionale dei socialisti che si è tenuta a Lugano nel 1917.



11

Conferenze internazionali delle donne socialiste

Le conferenze internazionali delle donne socialiste sono state una serie di conferenze che si sono tenute tra il 1907 e il 1920. Le conferenze hanno discusso le posizioni delle donne socialiste sulla guerra e hanno deciso di convocare una conferenza internazionale a Zimmerwald. Le conferenze internazionali delle donne socialiste sono state una serie di conferenze che si sono tenute tra il 1907 e il 1920.



12

Preparazione della Conferenza di Zimmerwald

La conferenza di Zimmerwald è stata preparata da un gruppo di socialisti che si sono riuniti a Zimmerwald nel 1917. Il gruppo ha discusso le posizioni dei socialisti sulla guerra e ha deciso di convocare una conferenza internazionale a Zimmerwald. La conferenza di Zimmerwald è stata preparata da un gruppo di socialisti che si sono riuniti a Zimmerwald nel 1917.



13

La conferenza di Zimmerwald

La conferenza di Zimmerwald è stata una conferenza internazionale dei socialisti che si è tenuta a Zimmerwald nel 1917. La conferenza ha discusso le posizioni dei socialisti sulla guerra e ha deciso di convocare una conferenza internazionale a Zimmerwald. La conferenza di Zimmerwald è stata una conferenza internazionale dei socialisti che si è tenuta a Zimmerwald nel 1917.





1905 - 1906. Le conferenze di Zimmerwald e Berna

La casa del popolo di Berna

La casa del popolo di Berna fu la prima abitata di questo tipo ad essere realizzata in Svizzera. Nel 1905 divenne la sede di una conferenza internazionale degli socialisti e successivamente la sede di una conferenza internazionale dei socialisti contro la guerra.

1905 - 1906. Le conferenze di Zimmerwald e Berna

Il 26 aprile 1905 si aprì la conferenza di Zimmerwald, in nome del socialismo, che si svolse a Berna. La conferenza era convocata dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo. La conferenza era convocata dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo. La conferenza era convocata dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo.

1905 - 1906. Le conferenze di Zimmerwald e Berna

Conferenze internazionali dei socialisti contro la guerra

Il 26 aprile 1905 si aprì la conferenza di Zimmerwald, in nome del socialismo, che si svolse a Berna. La conferenza era convocata dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo. La conferenza era convocata dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo.

1905 - 1906. Le conferenze di Zimmerwald e Berna

"Promachov", una casa editrice di sinistra

La casa editrice "Promachov" venne fondata nel 1912 da Luigi Rossi (1880 - 1958) e Luigi Rossi (1900 - 1958). La casa editrice "Promachov" venne fondata nel 1912 da Luigi Rossi (1880 - 1958) e Luigi Rossi (1900 - 1958).

1905 - 1906. Le conferenze di Zimmerwald e Berna

Conferenza di Lugano

La conferenza di Lugano venne convocata nel 1905 dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo. La conferenza di Lugano venne convocata nel 1905 dal partito socialista di Berna e dal partito socialista di Zurigo.









PERE ZIMMERALD e KISTAL LA SUA OPINIONE SULLA GRANDE GUERRA

1915-1916 Le conferenze di Zimmerwald e Kiental Le CONFERENZE di ZIMMERWALD e KISTAL e L'OPPOSIZIONE ALLA GRANDE GUERRA

Il 1915-1916 fu un anno di intense attività per i socialisti europei. In questo periodo si svolsero le conferenze di Zimmerwald e Kiental, che ebbero un ruolo fondamentale nel definire la posizione del movimento operaio rispetto alla Grande Guerra. Le conferenze di Zimmerwald, tenute in Svizzera, furono il primo tentativo di riunire i socialisti di tutti i paesi per discutere della guerra. Le conferenze di Kiental, tenute in Francia, furono il secondo tentativo di riunire i socialisti di tutti i paesi per discutere della guerra.

La conferenza di Zimmerwald si svolse il 4-8 settembre 1915 a Zimmerwald, in Svizzera. Vi parteciparono 41 delegati di 17 paesi. La conferenza si aprì con un'assemblea plenaria che adottò una risoluzione sulla guerra. La risoluzione di Zimmerwald condannò la guerra e chiese la fine immediata delle ostilità. La conferenza di Kiental si svolse il 21-23 settembre 1915 a Kiental, in Francia. Vi parteciparono 15 delegati di 10 paesi. La conferenza si aprì con un'assemblea plenaria che adottò una risoluzione sulla guerra. La risoluzione di Kiental condannò la guerra e chiese la fine immediata delle ostilità.



1915-1916 Le conferenze di Zimmerwald e Kiental

Risultati e conseguenze

Le conferenze di Zimmerwald e Kiental ebbero importanti conseguenze. In primo luogo, esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di riunirsi e discutere della guerra. In secondo luogo, esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di definire la loro posizione rispetto alla guerra. In terzo luogo, esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di adottare una risoluzione sulla guerra. La risoluzione di Zimmerwald e Kiental condannò la guerra e chiese la fine immediata delle ostilità.

Importanza

Le conferenze di Zimmerwald e Kiental ebbero un'importanza fondamentale nel definire la posizione del movimento operaio rispetto alla Grande Guerra. Esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di riunirsi e discutere della guerra. Esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di definire la loro posizione rispetto alla guerra. Esse permisero ai socialisti di tutti i paesi di adottare una risoluzione sulla guerra.



1914-1915 Le conferenze di Zimmerwald e Kiental

Il fronte occidentale 1914-15

Il fronte occidentale si aprì il 4 agosto 1914 con l'attacco della Germania alla Francia. La guerra si combatté in una serie di battaglie sanguinose che causarono milioni di morti e feriti. Il fronte occidentale si chiuse il 11 novembre 1918 con la firma dell'armistizio di Compiègne.



1915-1916 Le conferenze di Zimmerwald e Kiental

Il fronte orientale 1914-15

Il fronte orientale si aprì il 17 agosto 1914 con l'attacco della Germania alla Russia. La guerra si combatté in una serie di battaglie sanguinose che causarono milioni di morti e feriti. Il fronte orientale si chiuse il 11 novembre 1918 con la firma dell'armistizio di Compiègne.



Per una guida completa dell'esposizione, visitate il sito www.museo-storico.com







